

Documento istitutivo del Coordinamento Nazionale della Distribuzione Cooperativa tra Dettaglianti

Considerato che AGCI, Confcooperative e Legacoop concordano di coordinare la loro azione nei confronti del Governo, del Parlamento, delle istituzioni europee, delle parti sociali, del sindacato al livello interconfederale e nell'ambito degli organismi cooperativi europei e internazionali,

che

nella prima fase di attività l'Alleanza si è concentrata sul consolidamento dell'iniziativa a livello nazionale,

che

trascorso un anno dall'avvio del Coordinamento Nazionale dell'A.C.I., i Presidenti delle Associazioni nazionali intendono promuovere l'istituzione di coordinamenti di settore tra le proprie organizzazioni con analoghe finalità e regole,

le Federazioni e le Associazioni della Distribuzione Cooperativa tra Dettaglianti aderenti alle tre Centrali Cooperative, sulla base di quanto stabilito nell'atto costitutivo dell'Alleanza delle Cooperative Italiane e nel rispetto delle rispettive autonomie, avviano un coordinamento denominato "Coordinamento Nazionale della Distribuzione Cooperativa tra Dettaglianti - A.C.I.".

Il Coordinamento in particolare si pone l'obiettivo di operare nell'ambito:

- *delle relazioni istituzionali;*
- *delle relazioni con le organizzazioni imprenditoriali, sindacali e con le associazioni dei consumatori;*
- *dei servizi alle imprese associate (legislativo, formazione, elaborazione di studi e ricerche, ecc. ecc.);*
- *della promozione della cooperazione tra dettaglianti nei settori di tradizionale presenza e in nuovi settori di attività.*

L'attività di Coordinamento è esercitata senza istituire strutture permanenti e senza costi fissi.

*Viene nominato tra i Presidenti un Portavoce unico, rinnovabile annualmente. **La nomina del Portavoce avviene nell'ambito dell'Ufficio di Presidenza Nazionale.***

Nei casi di conflitto o di difficoltà di intesa nell'ambito del Coordinamento, i Presidenti nazionali delle tre Centrali Cooperative saranno chiamati a dirimere le controversie.

Come organismi del coordinamento, sono istituiti:

- a) **l'Ufficio di Presidenza**, con il compito di definire l'Agenda delle iniziative e degli impegni comuni e le relative priorità.
Questo organismo sarà composto da 3 rappresentanti per ogni associazione;*
- b) **il Comitato esecutivo**, con il compito di fissare gli orientamenti politico-organizzativi e verificandone periodicamente l'attuazione.
Questo organismo sarà composto al massimo da 5 rappresentanti per ogni associazione (oltre ai 3 dell'Ufficio di Presidenza).*

*Il Coordinamento valuterà la possibilità di istituire **Tavoli di Consultazione e/o Gruppi di Lavoro** con la partecipazione di rappresentanti delle imprese associate per approfondire le problematiche della distribuzione cooperativa e temi di interesse comune.*

Roma, 2 maggio 2012